



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 50/31 DEL 5.12.2006**

---

**Oggetto: Procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 5/11 del 15.2.2005 e s.m.i. relativa al progetto: "Impianto fotovoltaico "ASI Villacidro 2" della potenza nominale di 998 kWp". Proponente: Soluxia S.p.A.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che:

- il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI), in osservanza dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 recante "Norma transitoria in materia di valutazione di impatto ambientale" e della deliberazione della Giunta regionale n. 5/11 del 15.2.2005, ha concluso l'istruttoria della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dell'intervento "Impianto fotovoltaico "ASI Villacidro 2" della potenza nominale di 998 kWp", presentato da Soluxia S.p.A. in data 11 luglio 2006 (protocollo assessoriale n. 23284 del 12.7.2006), modificata e integrata in data 25 ottobre 2006, ascrivibile alle opere di cui all'Allegato A1 alla Delib.G.R. n. 5/11 punto 2, lettera e) dell'Allegato A1 "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore, acqua calda";
- ai termini del disposto dell'art. 48 comma 3 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9, le procedure di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1, si concludono, sulla base dell'attività istruttoria, con atto deliberativo della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente.

Il progetto prevede, nella zona industriale del Comune di Villacidro, la realizzazione di un impianto, di potenza nominale di 1 MW, costituito da moduli fotovoltaici cristallini collegati in serie e suddivisi in stringhe. L'impianto sarà dotato dei quadri di controllo necessari, e di messa a terra secondo la normativa vigente. La consegna alla rete di distribuzione avverrà presso la più vicina cabina in media/bassa tensione mediante cavidotti interrati, realizzati in conformità alle indicazioni di Enel



Distribuzione. I moduli fotovoltaici verranno bloccati al terreno attraverso una struttura metallica di sostegno.

Il SAVI, non ravvisando impatti negativi tali da non poter essere mitigati in fase di screening, viste le mitigazioni previste in progetto, e valutata non sostanziale la variazione di ubicazione presentata in data 25 ottobre 2005, ha concluso l'istruttoria escludendo l'assoggettamento dell'intervento alla ulteriore procedura di VIA, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

- 1) in fase di cantiere, i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, per essere riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
- 2) in fase di dismissione le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica, in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi. I restanti rifiuti dovranno essere opportunamente classificati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, riciclati ove possibile o inviati ad opportune discariche qualora non fosse possibile il riciclo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto "Impianto fotovoltaico "ASI Villacidro 2" della potenza nominale di 998 kWp", presentato dalla Società Soluxia S.p.A., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni sopra descritte, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, l'Assessorato regionale dell'Industria – Servizio Energia, il Servizio del Genio Civile di Cagliari, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, l'ARPAS e l'Amministrazione comunale di Villacidro;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/31  
DEL 5.12.2006

- di stabilire che i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al SAVI, dovranno essere avviati entro tre anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening;

Il competente Servizio comunicherà la presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e ne sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru